



Giunta Regionale della Campania
Staff di supporto al RPCT

Prot. n. 371793 del 21/07/2023

Ai Responsabili apicali delle strutture
Ufficio di Gabinetto
Ufficio legislativo
Segreteria di Giunta
Uffici speciali
Autorità di audit
NVVIP
Struttura di missione smaltimento RSB
Direzioni Generali
Staff PRA
Ufficio Datore di lavoro
Staff Struttura tecnica supporto OIV

E p.c. all'OIV

Circolare n. 2/2023 ¹.

Oggetto: **D.lgs. n. 39/2013: inconferibilità ed incompatibilità. Esercizio dell'attività di controllo.**

Con la presente circolare si intendono dettare alcune modalità operative per l'acquisizione e pubblicazione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità rese ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, nonché per le attività di controllo sulle predette dichiarazioni, in sostituzione della precedente circolare n. 1/2017, a seguito delle successive risultanze della sua prassi applicativa e delle indicazioni rese dall'ANAC nel corso degli ultimi anni.

1. Le dichiarazioni.

1.1. Definizioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, e degli artt. 3 e ss. del d.lgs. n. 39/2013 (cui in ogni caso si rinvia) si intende:

- a. per inconferibilità, la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato

¹ Sostituisce la Circolare di pari oggetto protocollata con il n. 3512354 del 11.07.2023, oggetto di errata corrige per la presenza di un refuso nel paragr. 1.3.2.



Giunta Regionale della Campania
Staff di supporto al RPCT

regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;

per incompatibilità, l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

La misura generale di prevenzione di cui trattasi riguarda il conferimento, da parte della Regione, di:

- a. incarichi amministrativi di vertice nell'amministrazione regionale, negli enti pubblici regionali e negli enti di diritto privato in controllo regionale;
- b. incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nell'amministrazione regionale, negli enti pubblici regionali e negli enti di diritto privato in controllo regionale;
- c. incarichi di amministratore negli enti pubblici regionali e negli enti di diritto privato in controllo regionale;
- d. incarichi di direttore generale nelle aziende sanitarie locali.

Qualora uno dei suddetti incarichi sia prorogato (cioè, sia spostato in avanti il solo termine di scadenza, nei casi in cui ciò sia direttamente previsto dalla normativa o da essa consentito), si ritiene non occorra acquisire una nuova dichiarazione iniziale sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità; occorrerà invece acquisire le dichiarazioni annuali sull'assenza di cause di incompatibilità.

Laddove, invece, l'incarico sia rinnovato, si ritiene sia necessario acquisire prima dell'atto di rinnovo una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità; essa sarà seguita dalle dichiarazioni annuali sull'assenza di cause di incompatibilità.

La disciplina in materia di inconferibilità ed incompatibilità deve essere applicata anche nei casi di eventuali incarichi di commissari che sostituiscono nelle loro funzioni i soggetti titolari degli incarichi sopra elencati.

1.2. Dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità.

Ai sensi dell'art. 20, comma 4 del d.lgs. n. 39/2013 la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico da conferire e, pertanto, va resa all'ufficio responsabile dell'istruttoria (cioè, l'ufficio che propone il decreto presidenziale di nomina ²) prima

² Attualmente, a seconda dei casi, operano l'Ufficio I della Segreteria di Giunta per gli incarichi dirigenziali presso gli UDCP e per alcuni incarichi amministrativi di vertice nell'amministrazione regionale, negli enti pubblici regionali e negli enti di diritto privato in controllo regionale, di diretta competenza presidenziale; la UOD 501412 per gli incarichi dirigenziali su strutture ordinamentali diverse da quelle di diretta collaborazione del Presidente; le altre strutture dirigenziali di primo livello (SPL) competenti *ratione materiae*, per gli incarichi amministrativi di vertice negli enti pubblici regionali e negli enti di diritto privato in controllo regionale, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici regionali e negli enti di diritto privato in controllo regionale, gli incarichi di direttore generale nelle aziende sanitarie locali.



Giunta Regionale della Campania
Staff di supporto al RPCT

del conferimento dell'incarico.

Considerato, inoltre, che nel d.lgs. n. 39/2013 sono indicate anche cause di inconferibilità che riguardano la specificità dell'oggetto dell'incarico (ad esempio, art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013), ne consegue che nel caso di più incarichi dirigenziali (principale e ad interim) la dichiarazione va resa singolarmente per ogni incarico (sia principale che ad interim).

È responsabilità del predetto ufficio curarne la pubblicazione su Amministrazione trasparente ³, dopo aver oscurato i dati personali eventualmente presenti non oggetto di pubblicazione, ed effettuare i controlli.

Nel decreto di conferimento dell'incarico va data evidenza della avvenuta acquisizione e protocollazione della dichiarazione resa dal nominando (nonchè degli esiti dei controlli, anche parziali, se già effettuati).

1.3. Dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità (iniziali ed annuali).

La dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, come chiarito dall'ANAC, deve essere prodotta prima del conferimento dell'incarico, e poi ripetuta annualmente ai sensi dell'art. 20, comma 2 del d.lgs. n. 39/2013.

1.3.1. Dichiarazione iniziale.

La dichiarazione iniziale si rende all'ufficio responsabile dell'istruttoria per il conferimento dell'incarico (ovvero, l'ufficio che propone il decreto presidenziale di nomina ⁴). È responsabilità del predetto ufficio curarne la pubblicazione su Amministrazione trasparente ⁵.

Considerato, inoltre, che nel d.lgs. n. 39/2013 sono indicate anche cause di incompatibilità che riguardano la specificità dell'oggetto dell'incarico (ad esempio, art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013), ne consegue che, nel caso di più incarichi dirigenziali (principale e ad interim) la dichiarazione va resa singolarmente per ogni incarico (sia principale che ad interim).

È responsabilità del predetto ufficio curarne la pubblicazione su Amministrazione trasparente ⁶, dopo aver oscurato i dati personali eventualmente presenti non oggetto di pubblicazione, ed effettuare i controlli.

Nel decreto di conferimento dell'incarico va data evidenza della avvenuta acquisizione e protocollazione della dichiarazione resa dal nominando (nonchè degli esiti dei controlli, anche parziali, se già effettuati).

1.3.2. Dichiarazione annuale.

La dichiarazione annuale di assenza di cause di incompatibilità resa ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, deve essere prodotta da ciascun dirigente entro il 31 luglio di ogni anno successivo a quello del

³ Attualmente ciò avviene per il tramite della Redazione del Portale.

⁴ Cfr. Nota 2.

⁵ Cfr. Nota 3.

⁶ Cfr. Nota 3.



Giunta Regionale della Campania
Staff di supporto al RPCT

conferimento dell'incarico, indipendentemente dalla data di stipula del contratto accessivo all'incarico medesimo.

Considerato, inoltre, che nel d.lgs. n. 39/2013 sono indicate anche cause di incompatibilità che riguardano la specificità dell'oggetto dell'incarico (ad esempio, art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013), ne consegue che nel caso di più incarichi dirigenziali (principale e ad interim) la dichiarazione va resa singolarmente per ogni incarico (sia principale che ad interim).

Le dichiarazioni annuali relative ad incarichi dirigenziali su strutture di diretta collaborazione del Presidente vanno prodotte all'ufficio degli UDCP competente ⁷, il quale ne curerà la pubblicazione su Amministrazione trasparente ⁸ dopo aver oscurato i dati personali eventualmente presenti non oggetto di pubblicazione, ed effettuerà i controlli.

Le dichiarazioni annuali relative ad incarichi dirigenziali su strutture diverse dagli UDCP vanno rese alla struttura della Direzione generale per le Risorse umane competente per gli incarichi dirigenziali. In quest'ultimo caso i Referenti per la prevenzione della corruzione di ciascuna struttura apicale (e struttura ad esse equiparate) provvederanno, pertanto, ad acquisire entro il predetto termine tutte le dichiarazioni annuali prodotte dai dirigenti incardinati presso le rispettive strutture e ad inviarle alla competente struttura presso la Direzione generale per le Risorse umane che si occuperà di protocollarle, di effettuare i controlli, di curarne la pubblicazione su Amministrazione trasparente ⁹, dopo aver oscurato i dati personali eventualmente presenti non oggetto di pubblicazione.

Le dichiarazioni annuali relative ad altri incarichi, invece, vanno rese all'ente presso cui l'incarico è svolto (delibera ANAC n. 671 del 2016), e non alla Regione.

1.3.3. Variazioni inerenti cause di incompatibilità.

In ogni caso, l'interessato è comunque tenuto a comunicare tempestivamente (e quindi in ogni momento, a prescindere dalla richiesta della dichiarazione annuale) variazioni sopravvenute alla precedente dichiarazione di incompatibilità.

2. I controlli.

La competenza in ordine alle attività di controllo, sia per le dichiarazioni di assenza di cause di inconfiribilità che per le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità (e, nel caso di incarichi dirigenziali, sia per quelli principali che per quelli ad interim), è sempre degli uffici che ricevono la dichiarazione.

⁷ Attualmente opera l'Ufficio 400106 competente in materia di risorse umane ed anticorruzione.

⁸ Cfr. Nota 3.

⁹ Cfr. Nota 3.



Giunta Regionale della Campania
Staff di supporto al RPCT

2.1. Controlli sulle dichiarazioni iniziali di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità.

I controlli sulle dichiarazioni iniziali di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità vanno effettuati sul 100% delle dichiarazioni rese (nel caso di incarichi dirigenziali, sia per quelli principali che per quelli ad interim).

Le attività di verifica devono essere avviate non appena la dichiarazione ricevuta viene protocollata.

Questo *modus operandi* si rende necessario perché, se è vero che l'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 non obbliga l'amministrazione a procedere ad una verifica sistematica in ordine alla veridicità del contenuto di tutte le dichiarazioni sostitutive rese, l'art. 17 del d.lgs n. 39/2013 prevede la nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del decreto stesso, e l'art. 18 stabilisce le sanzioni per i componenti dell'organo che abbia conferito incarichi dichiarati nulli (detti componenti sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati e non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza). A ciò si aggiunge la previsione dell'art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39/2013, ai sensi del quale la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità, nei confronti dell'interessato, per 5 anni di qualsivoglia tra gli incarichi disciplinati dal medesimo decreto.

Occorre, inoltre, ricordare che l'ANAC, nelle Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi adottate con delibera n. 833 del 2016, ritiene altamente auspicabile che il procedimento di conferimento dell'incarico si perfezioni solo all'esito della verifica sulla dichiarazione resa dall'interessato (auspicio riportato anche nel PNA 2019).

Per questi motivi, stante l'importanza della tematica e per superare la prassi operativa secondo cui i controlli venivano effettuati a campione sulle dichiarazioni ricevute nel corso dell'anno (e, dunque, anche mesi dopo il conferimento dell'incarico, la stipula del contratto e la presa di servizio), tenuto altresì conto del tempo che trascorre per raccogliere le risposte e gli esiti delle verifiche, si invitano gli uffici conferenti gli incarichi a valutare l'opportunità di verificare le dichiarazioni iniziali prima della formalizzazione dell'incarico con decreto presidenziale, qualora i tempi della procedura lo consentano; in ogni caso, si ribadisce la necessità che i controlli siano effettuati su tutte le dichiarazioni rese e che partano immediatamente dopo la protocollazione della dichiarazione del nominando.

A ciò va aggiunto che l'ANAC ritiene necessario che le dichiarazioni iniziali di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità contengano, in allegato, l'elencazione di tutti gli incarichi svolti e di tutte le cariche ricoperte negli ultimi due anni e fino alla data della medesima dichiarazione, delle attività professionali svolte nonché delle eventuali condanne subite per reati contro la pubblica amministrazione (reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale), non essendo escluso che la dichiarazione di insussistenza possa essere non veritiera, e questo anche a prescindere dalla



Giunta Regionale della Campania
Staff di supporto al RPCT

consapevolezza del suo autore circa la sussistenza di una delle predette condizioni. La suddetta elencazione, come evidenziato dall'ANAC, serve a responsabilizzare il dichiarante, ad agevolare e rendere effettive e tempestive le verifiche da svolgere sulla veridicità delle dichiarazioni e dunque a facilitare i controlli, nonchè ad accertare o escludere l'elemento psicologico del dolo o colpa anche lieve in capo all'organo conferente nel caso di incarico attribuito in presenza di una causa di inconferibilità.

Non dovranno essere, pertanto, accettate dichiarazioni sprovviste del predetto elenco aggiornato (alla data della dichiarazione) o, alternativamente, sprovviste di un cv dettagliato ed aggiornato (sempre alla data della dichiarazione).

2.2. Controlli sulle dichiarazioni annuali di insussistenza di cause di incompatibilità.

I controlli sulle dichiarazioni annuali di insussistenza di cause di incompatibilità vanno effettuati secondo le seguenti modalità:

- a. per gli incarichi dirigenziali conferiti dalla DG 5014, in considerazione del rilevante numero di incarichi dirigenziali di competenza della stessa, i controlli verranno effettuati su un campione, pari almeno al 15% delle dichiarazioni rese, con arrotondamento all'unità superiore anche se la prima cifra decimale è inferiore a 5. Il campione verrà estratto al termine della raccolta e protocollazione delle dichiarazioni annuali (sia per gli incarichi principali che per quelli ad interim), avendo cura di effettuare due diverse estrazioni rispetto alla base campionaria degli incarichi di vertice (direzioni generali, uffici speciali, strutture di missione e staff autonomi) ed a quella degli incarichi sulle cd. SSL. Delle attività di estrazione campionaria deve essere redatto e protocollato apposito verbale. In ogni caso andranno verificate anche le singole dichiarazioni per le quali sussista un ragionevole dubbio di veridicità;
- b. per gli incarichi dirigenziali conferiti dagli UDPC i controlli verranno effettuati sul 100% delle dichiarazioni rese (sia per gli incarichi principali che per quelli ad interim). Le attività verranno avviate non appena protocollata la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità;
- c. nel caso di incarichi non dirigenziali, il controllo spetta all'ente presso cui si espleta l'incarico (delibera ANAC 671 del 2016), e non alla Regione.

2.3. Modalità di controllo

Le attività inerenti il controllo delle dichiarazioni in oggetto dovranno essere espletate dagli uffici competenti utilizzando le seguenti modalità, elencate non esaustivamente.



Giunta Regionale della Campania
Staff di supporto al RPCT

Si tratta, infatti, di indicazioni di supporto, flessibili, aggiornabili ed integrabili anche da parte degli stessi uffici che operano il controllo, tenuto altresì conto della disponibilità di accesso alle banche dati e della possibilità di ricorrere anche ad altri strumenti e fonti ritenuti utili ed efficaci:

- a. Assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Richiesta al Ministero di Giustizia di notizie in merito all'eventuale sussistenza di sentenze di condanna per i reati di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013 (casellario giudiziale; carichi pendenti).

- b. Assenza, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, di titolarità di cariche di componente della Giunta regionale o del Consiglio Regionale. Assenza, nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, della titolarità della carica di componente di una Giunta o di un Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Assenza di titolarità di tali cariche alla data della dichiarazione (incompatibilità). Assenza della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico alla data della dichiarazione (incompatibilità).

Le informazioni possono essere in parte reperite nei siti istituzionali, nelle sezioni relative alla composizione degli organi (eventualmente nella sezione di archivio) ovvero chiedendole alle Strutture di supporto a tali Organi, ovvero mediante consultazione della banca dati Anagrafe degli Amministratori locali e regionali disponibile sul sito del Ministero dell'Interno ([Anagrafe degli amministratori locali e regionali | Dipartimento per gli affari interni e territoriali \(interno.gov.it\)](http://www.interno.gov.it)).

- c. Assenza, nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, della titolarità della carica di presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo della Regione o di uno degli enti locali. Assenza di titolarità di tali cariche alla data della dichiarazione. Assenza nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, di incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione. Assenza di tali cariche e incarichi alla data della dichiarazione (incompatibilità).

Richiesta di informazioni al Responsabile dell'Ufficio Speciale Enti e società partecipate per il tramite del Sistema informatico Supporto Trasparenza e Anticorruzione (SISTA), ed ai dirigenti di vertice delle SPL competenti *ratione materiae*, per incarichi presso enti controllati e finanziati (rispettivamente, per le società partecipate; e per gli altri enti in controllo). Verifiche sugli incarichi possono essere effettuate nella banca dati PerlaPA al link: <http://www.consulentipubblici.gov.it/> (voce CCE per gli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni alla pubblica amministrazione; voce DIP per gli incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti della pubblica amministrazione). Inoltre, nel caso di enti di diritto privato,



Giunta Regionale della Campania
Staff di supporto al RPCT

la verifica si può effettuare su Telemaco - Sportello telematico per l'accesso al registro imprese (InfoCamere). Se risultano, nel periodo interessato, incarichi o cariche in enti di diritto privato (società/fondazioni/associazioni ecc.), occorre verificare se l'ente è controllato dalla Regione o è stato beneficiario di pagamenti da parte della Regione (ad esempio, tramite le sezioni di Amministrazione Trasparente, o tramite SAP).

- d. Assenza, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, dello svolgimento di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione. Assenza, alla data della dichiarazione, dello svolgimento in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione (incompatibilità).

Verifica, su Amministrazione trasparente o su SAP se vi sia (o vi sia stata) attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione (sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"; sottosezione "Consulenti e collaboratori"); acquisizione di informazioni presso la banca dati del Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive dell'INPS, ai fini della verifica di eventuali attività professionali svolte.

Il controllo riguarda le attività finanziate/retribuite direttamente dalla Regione Campania (o dalla direzione generale di assegnazione) e si può espletare tramite la banca dati SAP utilizzando il codice fiscale dell'incaricato. In ogni caso nella sezione Amministrazione Trasparente sono pubblicati i beneficiari dei pagamenti ed i consulenti e collaboratori.

- e. Assenza di titolarità della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice-Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

Parlamento <http://www.parlamento.it/1233>. Governo <http://www.governo.it/it/ministri-e-sottosegretari>. Commissari straordinari di cui all'art. 11, legge n. 400/1988, <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/Organizzazione/CommissariStraordinari/index.html>.

- f. Assenza, alla data della dichiarazione, della titolarità di incarichi amministrativi di vertice presso la Regione e di incarico di amministratore di ente pubblico di livello regionale (incompatibilità). Assenza, alla data della dichiarazione, di incarichi dirigenziali in Regione, in enti pubblici o in enti di diritto privato di livello regionale (incompatibilità).

È possibile consultare le relative sezioni di Amministrazione Trasparente del sito di Regione Campania e dei siti istituzionali di tali enti.

- g. Assenza, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, della titolarità di incarichi di direttore generale, direttore amministrativo o direttore sanitario in una delle Aziende Sanitarie Locali.

Il dato può essere verificato tramite le sezioni Amministrazione Trasparente delle relative Aziende Sanitarie (sottosezione Personale – Incarichi amministrativi di vertice).

- h. *(riguardo a incarichi di Direttore generale nelle Aziende Sanitarie Locali)* Non essere stato, nei cinque anni antecedenti la nomina, candidato in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio dell'Azienda di cui è nominato DG.

Il controllo si può effettuare, a partire dal 2018, tramite la consultazione del sito del Ministero dell'interno alla pagina dedicata alle Elezioni "Eligendo": <https://dait.interno.gov.it/elezioni>.

Alla pagina Elezioni trasparenti è possibile effettuare la ricerca nominativa per le elezioni europee, nazionali e regionali: <https://dait.interno.gov.it/elezioni/trasparenza>.

- i. nel caso in cui il dirigente provenga da altra P.A.

Richiesta di informazioni da inviare all'amministrazione di appartenenza.

- j. altri fatti notori comunque acquisiti, anche on line con i comuni motori di ricerca.

Nel caso in cui, dopo la scadenza del termine indicato nella richiesta di informazioni, comunque non superiore a 30 giorni ai sensi dell'art. 72, comma 2 del d.P.R. n. 445/2000, non pervenga risposta da parte degli uffici investiti, ovvero nello stesso termine non risulti possibile acquisire gli elementi necessari dalla consultazione delle banche dati, tali circostanze saranno debitamente evidenziate in un "verbale di conclusione del controllo". La documentazione acquisita e verificata, unitamente al verbale sopra indicato, è conservata nel fascicolo della pratica sottoposta a controllo.

Si ricorda ancora una volta che, nel caso in cui dall'esito del controllo emergessero difformità rispetto a quanto indicato nelle dichiarazioni rese, ferme restando le sanzioni previste dall'art 76 del d.P.R. n. 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo testo normativo:

- gli atti ed i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni in materia di inconferibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 sono nulli, e si determina l'ipotesi del regime sanzionatorio anche per i componenti dell'organo conferente l'incarico;
- lo svolgimento degli incarichi in una delle situazioni di incompatibilità, invece, comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del RPCT, dell'insorgere della causa di incompatibilità

Il dirigente della Struttura competente ad acquisire, esaminare e verificare la veridicità delle dichiarazioni di inconferibilità e di incompatibilità dovrà, pertanto, tempestivamente comunicare al RPCT le situazioni di inconferibilità o incompatibilità eventualmente emerse a seguito di tali attività ¹⁰.

¹⁰ Si rinvia al "Disciplinare inerente alla definizione delle procedure di contestazione e del potere sostitutivo degli organi nel conferimento di incarichi nulli ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 39/2013", approvato con d.G.R. n. 625 del 10.12.2019.



Giunta Regionale della Campania
Staff di supporto al RPCT

3. Modulistica.

Com'è noto, a fini di semplificazione sono già in uso presso l'amministrazione modelli unici di dichiarazione iniziali di inconferibilità e di incompatibilità ¹¹.

Sono altresì noti il modello di dichiarazione annuale di incompatibilità (allegato alla Circolare n. 1/2017, successivamente aggiornato) ed il format di verbale di controllo (pure introdotto dalla Circolare n. 1/2017).

Per agevolare l'attività degli uffici, si allegano pertanto:

- a. il modello unico di dichiarazione iniziale di inconferibilità ed incompatibilità, per incarichi dirigenziali o di amministratore; ¹²
- b. il modello unico di dichiarazione iniziale di inconferibilità ed incompatibilità, per incarichi di direttore generale di ente del Servizio Sanitario Regionale ¹³;
- c. il modello di dichiarazione annuale di incompatibilità;
- d. il modello di verbale di conclusione del controllo;
- e. il modello di elencazione degli incarichi, delle cariche, delle attività professionali e delle condanne.

Le dichiarazioni devono essere compilate in word (la strutturazione del format non va modificata), trasformate in PDF nativo e poi firmate digitalmente, in modo da garantire il rispetto dei requisiti di pubblicazione richiesti dall'ANAC; nonché essere protocollate all'atto della ricezione, anche per acquisire certezza in ordine al lasso temporale da controllare, e scrupolosamente conservate.

4. Conclusioni.

Si rammenta che nel PIAO 2023-2025, in coerenza con quanto già presente negli ultimi PTPCT, è prevista la misura generale anticorruptiva MG6 *"Inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali"*, da porre in essere per il tramite della misura attuativa *"Effettuazione di controlli interni (anche su base campionaria) relativamente alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati merito alla sussistenza di cause di inconferibilità ed alle cause di incompatibilità"*, cui si rinvia per approfondimenti.

Lo scrivente Ufficio effettuerà verifiche circa il rispetto della presente circolare, anche con riferimento ai controlli espletati circa gli incarichi di natura diversa da quelli dirigenziali.

¹¹ Si tratta degli allegati n. 1 e n. 5 alla email del 31.05.2018 del Vice Capo di Gabinetto p.t., ad oggetto *"Indirizzi in ordine alle modalità della richiesta ai nominandi - nell'ambito dell'istruttoria finalizzata al conferimento di incarico da parte della Giunta, del Presidente e degli Assessori - della dichiarazione di insussistenza di circostanze ostative"*, ed inviata a tutti i dirigenti apicali delle SPL. In particolare, l'allegato 1 cit. va usato per gli incarichi che hanno natura dirigenziale e/o di amministratore (ad eccezione dell'incarico di Direttore Generale di Ente del Servizio Sanitario Regionale); l'allegato 5 cit. va usato in caso di nomina di Direttore Generale di Ente del Servizio Sanitario Regionale.

¹² Cfr. nota 11.

¹³ Cfr. nota 11.



Giunta Regionale della Campania
Staff di supporto al RPCT

II RPCT
Dott. Mario D'Adamo

Documento accessibile conforme all'originale, firmato e protocollato, conservato agli atti dell'ufficio